

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00230105
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Crescentino da Urbino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1709
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Ghezzi Pier Leone
AUTA - Dati anagrafici	1674/ 1755
AUTH - Sigla per citazione	00000393
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio

<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	176
<b>MISL - Larghezza</b>	220
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: San Crescentino. Figure: tre putti. Figure maschili: giovane con lancia. Architetture: Palazzo ducale di Urbino.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto raffigurante San Crescentino venne commissionato a Giuseppe Ghezzi, probabilmente nel 1705 da papa Clemente XI (1700-1721) per la chiesa di San Teodoro, restaurata l'anno precedente. In origine l'opera era collocata sull'altare di sinistra, ma nel 1765, con l'intitolazione dell'altare al Sacro Cuore di Gesù stabilita dai membri dell'Arciconfraternita -a seguito dell'istituzione da parte di Benedetto XIII (1724-1730) della festa del Sacro Cuore- il quadro venne spostato. Per tale cambiamento venne interpellato il nipote del papa, il cardinale Giovanni Francesco Albani, che acconsentì. In seguito il dipinto non dovette godere di buona fortuna,; nella relazione manoscritta del Calvini, infatti si rende noto che l'opera era stata collocata in "luogo umido ed abbietto", sicché nel 1779 fu deciso dal priore della confraternita di offrirla in dono a papa Pio VI (1775-1799). Tuttavia, essendo il quadro "alquanto patito" si decise di lasciarlo nella chiesa, collocandolo nell'altare di destra, fino ad allora dedicato a San Giuliano e decorato con un dipinto del Baciccia che, dopo essere stato ripulito, fu donato al pontefice, in sostituzione di quello del Ghezzi.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 0000
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988

<b>CMPN - Nome</b>	Ferrara D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pedrocchi A.M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Mangano C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Mangano C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)